

Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2015)

Heft: 120: Jahresthema 2016 : unterwegs mit Parkinson = Thème annuel 2016 : en chemin avec Parkinson = Tema dell'anno 2016 : in cammino con il Parkinson

Rubrik: Notizie dal Comitato

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 30.01.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Avanti verso il futuro: gli obiettivi dell'associazione fino al 2019

Più affiliati, un impegno accresciuto nell'attività di progetto e nella promozione della ricerca, un esercizio più intenso dell'influenza politica grazie a una più stretta connessione in rete, rispettivamente cooperazione, con organizzazioni affini in Svizzera e all'estero: è questa l'essenza degli obiettivi formulati dal Comitato della nostra associazione per gli anni a venire.

È passato circa un anno da quando Martin Wellauer è subentrato come Presidente al vertice della nostra associazione. Egli si è messo subito all'opera con grande dinamismo, ben conscio del fatto che entro un anno bisognava definire la strategia dell'associazione per il periodo 2016-2019.

La base di questo importante compito era costituita da un canto da intensi colloqui e discussioni con membri dell'associazione, benefattori, sponsor, titolari di cariche onorifiche, come pure con i membri del Comitato e degli organi specialistici, con la Direttrice e con i collaboratori del segretariato e degli uffici regionali. Dall'altro canto, il gruppo di lavoro del Comitato incaricato di elaborare la strategia ha tenuto in considerazione i risultati del secondo studio sull'efficacia del lavoro dell'associazione, studio che – come era già stato il caso nel 2010 – è stato condotto dall'Istituto per la gestione delle associazioni, delle fondazioni e delle cooperative (VMI).



Insieme al Comitato ha creato le premesse per il futuro: il Presidente Martin Wellauer.

dell'associazione.

La visione cardine dell'associazione «Ci impegniamo per una migliore qualità di vita delle persone con Parkinson» è rimasta intatta. Parkinson Svizzera continuerà anche a portare avanti con coerenza i suoi «tradizionali» cinque campi d'attività centrali, ovvero «Informazione», «Consulenza e supporto», «Auto-aiuto», «Promozione della ricerca» e «Formazione e perfezionamento», potenziandoli sistematicamente.

Inoltre nella missione dell'associazione è stato iscritto, quale sesto campo d'attività centrale, il punto «Messa in rete e cooperazione». Questa aggiunta nasce dalla riflessione che un'efficace rappresentanza degli interessi a livello politico, ad esempio, sarà possibile soltanto se Parkinson Svizzera incrementerà la sua collaborazione in rete con le associazioni mantello nazionali attive nel settore sanitario e in quello delle organizzazioni per persone con handicap. Insieme a queste ultime, la nostra associazione intende agire a favore delle persone affette dal Parkinson partendo da una posizione di forza data dall'affinità.

Attività d'informazione trasparente

Dall'analisi delle conoscenze e dei dati acquisiti durante questo lavoro preparatorio è emerso che sostanzialmente Parkinson Svizzera è su un'ottima strada. L'impegno dell'associazione contribuisce chiaramente ad accrescere in misura tangibile e durevole l'integrazione delle persone con Parkinson in numerosi ambiti della vita. Le offerte in materia di informazione, consulenza, auto-aiuto, promozione della ricerca, nonché formazione e perfezionamento riscuotono un'eco molto positiva tanto presso i membri, quanto presso gli specialisti che si occupano della malattia di Parkinson, poiché offrono un sostegno concreto e di grande utilità per la vita quotidiana. Anche i corsi, i seminari, le vacanze e i viaggi proposti dall'associazione sono molto apprezzati. D'altro canto il nuovo studio pone tuttavia in risalto anche un potenziale di mi-

glioramento, soprattutto nei tre settori mobilità, rappresentanza degli interessi a livello politico e sicurezza finanziaria delle persone affette.

Questa fase è terminata nella primavera 2015, dopodiché l'associazione ha informato dettagliatamente i propri membri e l'opinione pubblica sui risultati dello studio sull'efficacia presentandoli sia sulla rivista Parkinson, sia in occasione dell'Assemblea generale tenutasi a Winterthur.

Continuità nello sviluppo e sei campi d'attività centrali

Subito dopo l'Assemblea generale, il Comitato guidato da Martin Wellauer ha dato avvio alla formulazione della strategia che, alla luce di quanto realizzato finora e tenendo conto delle risorse finanziarie e di personale, si prefigge di spianare la strada a uno sviluppo mirato, efficiente e continuo

Più attività di progetto, più membri

Operando entro i sei campi d'attività centrali, l'associazione persegue una continua espansione delle attività. A tal fine, dovranno essere aumentate le risorse destinate ai servizi di consulenza, all'attività diretta di progetto e alla promozione della ricerca. In aggiunta a ciò si dovrà incrementare l'attività di relazioni pubbliche, con il preciso intento di accrescere la competenza e la sensibilità dell'opinione pubblica nei riguardi delle persone con Parkinson. L'associazione spera che ciò porterà anche a un aumento del numero di membri. Questo perché la condivisione rende forti, e la forza facilita il raggiungimento degli obiettivi, anche ambiziosi. jro ■